

# REGOLAMENTO PER LA PUBBLICITA' E L'USO DEL MARCHIO E DEL LOGO

## INDICE

- 1 SCOPO
- 2 RIFERIMENTI
- 3 DEFINIZIONI
- 4 CRITERI PER L'UTILIZZO DEL MARCHIO E DEL LOGO DI.QU.
- 5 CRITERI PER L'USO DEL MARCHIO ACCREDIA
- 6 CONTROLLO SULL'UTILIZZO DEI MARCHI E DEI LOGOTIPI
- 7 APPENDICE A
- 8 APPENDICE B

Edizione	Revisione	Data	Motivo	Emissione	Verifica	Approvazione
02	01	20.11.2019	Aggiornamento RG 09 rev. 09 Aggiornamento logotipo per 45001 e Reg. UE 2015/2067	RSGQ	DT	AU
02	00	27.11.2017	Nuovo marchio logo DI.QU.	RSGQ	DT	AU
01	06	24.10.2016	Aggiornamento normativo (ISO 17021-1:2015)	RSGQ	DT	AU
01	05	30.08.2016	Aggiornamento rev. 06 RG 09 ACCREDIA	RSGQ	DT	AU
01	04	01.02.2016	Adeguamento ISO 9001:2015	RSGQ	DT	AU
01	03	21.10.2015	Aggiornamento rilievi Accredia	RSGQ	DT	AU

# REGOLAMENTO PER LA PUBBLICITA' E L'USO DEL MARCHIO E DEL LOGO

## 1 SCOPO

Il presente Regolamento definisce i criteri per il corretto utilizzo del marchio e del logo "DI.QU." (in seguito "Marchio Logo") da parte delle Aziende che hanno ottenuto la certificazione di Sistema di Gestione e di Prodotto/Servizio.

Il marchio logo riportato nelle appendici A e B è fornito in via semplificativa e dimostrativa e non dovrà essere mai utilizzato dal Cliente, è DI.QU. che fornisce direttamente al Cliente il Logo corretto da riportare nei casi previsti al punto 4) del presente Regolamento.

DI.QU. si riserva il diritto di sostituire il Marchio Logo riportato in Appendice A e B.

## 2 RIFERIMENTI

- UNI EN ISO/IEC 17021-1:2015
- UNI EN ISO/IEC 17065:2012
- ACCREDIA RG-09 Regolamento per l'utilizzo del marchio (ultima revisione vigente)
- Regolamento per la certificazione dei Sistemi di Gestione DI.QU. e pertinenti allegati
- Regolamento per la certificazione di Prodotto/Servizio DI.QU. e pertinenti allegati

## 3 DEFINIZIONI

**SGQ:** Certificazione dei Sistemi di Gestione per la Qualità

**SGA:** Certificazione dei Sistemi di Gestione Ambientale

**SGE:** Certificazione dei Sistemi di Gestione dell'Energia

**SCR:** Certificazione di sistemi di gestione per la sicurezza e salute sui luoghi di lavoro

**SSI:** Certificazione di sistemi di gestione per la sicurezza delle informazioni

**ITX:** Certificazione di sistemi di gestione per i servizi informatici

**FSM:** Certificazione di sistemi di gestione per la sicurezza alimentare

**GHG:** Verifica e convalida delle emissioni di gas ad effetto serra

**EMAS:** Certificazione per l'attività di Verifica Ambientale EMAS

**PRD:** Certificazione di prodotti/servizi

**PRS:** Certificazione di personale

**ISP:** Ispezione

**DAP:** Dichiarazioni ambientali di prodotto

**LAB:** Laboratori di prova

**LAT:** Laboratori di Taratura

**PTP:** Organizzatore di prove valutative interlaboratorio

**MED:** Laboratori medici

**RMP:** Produttore di Materiali di Riferimento

**MLA:** Accordi di Mutuo Riconoscimento tra Enti di Accreditamento a livello europeo e mondiale, al fine del riconoscimento sul mercato internazionale della qualità dei prodotti e servizi forniti dai Clienti medesimi

**EA:** European Cooperation for Accreditation

**IAF:** International Accreditation Forum

**ILAC:** International Laboratory Accreditation Cooperation

# REGOLAMENTO PER LA PUBBLICITA' E L'USO DEL MARCHIO E DEL LOGO

**Nota:** Gli Enti di accreditamento membri di IAF possono entrare a far parte degli Accordi di Mutuo Riconoscimento (MLA) solo dopo essere stati sottoposti, con esito positivo, a uno specifico e accurato processo di valutazione. La partecipazione agli Accordi MLA garantisce la competenza e il rigore procedurale, nonché l'uniformità del modo di operare rispetto a quello degli altri Enti firmatari. In virtù di questa partecipazione, i rapporti di prova e di ispezione, nonché le certificazioni di prodotti, sistemi e personale, emessi sotto accreditamento in ambito MLA, sono riconosciuti e accettati a livello internazionale. Il marchio di accreditamento di un Ente membro apposto sul rapporto di prova o ispezione o sul certificato, dunque, funziona come un passaporto sui mercati internazionali, dove il titolare non deve più sottoporre a ulteriori test, ispezioni o verifiche il proprio prodotto, servizio o la propria professionalità.

## 4 CRITERI PER L'UTILIZZO DEL MARCHIO E DEL LOGO DI.QU.

- a) L'Organizzazione in possesso del certificato di conformità rilasciato da DI.QU. può utilizzare il Marchio Logo DI.QU. secondo quanto stabilito nel presente Regolamento. Qualora l'Organizzazione scelga di utilizzare, il nuovo Marchio Logo DI.QU. riportato nelle appendici A e B, dovrà essere utilizzato congiuntamente al marchio o ragione sociale dell'Organizzazione medesima. Al Marchio Logo di DI.QU. non deve essere dato maggior rilievo rispetto a quello dell'Organizzazione certificata.
- b) L'Organizzazione certificata può riportare il Marchio Logo su carta intestata, materiale pubblicitario (es. pubblicità e cataloghi, siti web, social network, video e presentazioni aziendali / brochure, vetrine pubblicità, ecc.) e su beni e mezzi strumentali utilizzati per la realizzazione dei processi rientranti nell'ambito del Sistema di gestione certificato (quali veicoli commerciali, edifici, nonché camici e tute lavoro) ad esclusione degli oggetti che si configurano come prodotti oggetto di specifica certificazione specie se cogente (es.: macchine, attrezzature, dispositivi di protezione individuale).  
L'Organizzazione certificata non può utilizzare il Marchio Logo su documentazione o attrezzature che non riguardino strettamente il campo di applicazione della certificazione rilasciata.
- c) La certificazione e la sua pubblicizzazione sono riservate all'Organizzazione certificata e non sono trasferibili.
- d) Il Marchio Logo non deve essere apposto sul prodotto, sull'imballo o impiegato in modo da poter essere interpretato come certificazione di prodotto, né su altro tipo di documentazione tecnica che possa richiamare in qualche modo il prodotto, quando l'Organizzazione è in possesso di un Sistema di Gestione certificato (Es. dichiarazione di conformità ai fini della marcatura CE, certificati di collaudo, ecc..). È considerato come imballaggio ciò che può essere rimosso senza che il prodotto venga disintegrato o danneggiato. Sono considerate come informazioni di accompagnamento ciò che è disponibile separatamente ovvero facilmente separabile. Le etichette di tipo o targhe di identificazione sono considerate parte del prodotto. La dichiarazione non deve sottintendere in alcun modo che il prodotto, processo o servizio sia certificato attraverso i mezzi di cui sopra. La dichiarazione deve comprendere riferimenti a:
- Identificazione/nome del cliente certificato;
  - il tipo di sistema di gestione (per esempio qualità) e la norma applicabile;
  - l'organismo di certificazione che ha emesso il certificato

# REGOLAMENTO PER LA PUBBLICITA' E L'USO DEL MARCHIO E DEL LOGO

- e) Il marchio di certificazione non può essere apposto su rapporti di prova, taratura o ispezione;
- f) Il Marchio Logo deve essere utilizzato dall'Organizzazione certificata (ad eccezione dei casi riportati sopra) con l'indicazione della norma di riferimento. Esempi di posizionamento della dicitura sono indicati nelle Fig. 1 Appendice A e Appendice B.

In ambito SGQ, alternativamente all'utilizzo del marchio e del logo l'Organizzazione potrà utilizzare la dicitura: "SGQ certificato secondo la Norma UNI EN ISO 9001:2015".

Tale dicitura può essere utilizzata anche in riferimento ad altri schemi di certificazione (Es. "SCR certificato secondo la Norma UNI ISO 45001:2018" – "SGA certificato secondo la Norma UNI EN ISO 14001").

In ambito PRD, le Aziende che hanno ottenuto la Certificazione FGAS Impresa dei servizi secondo i Regolamenti UE n. 2015/2067 e n. 304/2008, potranno utilizzare (secondo applicabilità, ossia in riferimento alle attività riportate sul Certificato di Conformità) le seguenti diciture (in maniera estesa o ridotta in base all'oggetto della Certificazione):

*"Azienda certificata per l'attività di installazione, riparazione, manutenzione o assistenza, smantellamento di apparecchiature fisse di refrigerazione e condizionamento d'aria e pompe di calore fisse con dimensione massima del carico senza limiti in kg, in base alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 2015/2067"*

OPPURE

*"Azienda certificata per l'attività di installazione, manutenzione o riparazione di impianti fissi di protezione antincendio e di estintori contenenti taluni gas fluorurati ad effetto serra, in base alle disposizioni del Regolamento (CE) n. 304/2008"*

**Qualora l'Organizzazione svolga più attività o abbia più filiali o siti ed il sistema sia esteso solo ad alcuni, è obbligatorio che venga evidenziato il numero del certificato (Fig. 1) e il sito cui ove stesso sia applicato.**

- g) Il Marchio Logo deve essere utilizzato rispettando le forme, dimensioni e colori indicati nel presente Regolamento (Fig.2 Appendice A/B)
- h) Sono consenti ingrandimenti o riduzioni entro i limiti dei rapporti e nelle proporzioni di forma specificati nelle figure seguenti.
- i) Sono consentite leggere alterazioni del colore di base solo per esigenze di riproduzione, è consentito l'utilizzo in bianco e nero ed è consentita la riproduzione in un altro colore, purché uniforme e a condizione che sia garantita la corretta distinzione delle diverse parti grafiche del Marchio Logo stesso.

## 5. CRITERI PER L'USO DEL MARCHIO ACCREDIA

I Certificati di conformità rilasciati da DI.QU. nell'ambito dello scopo di accreditamento riportano il marchio Accredia. Sotto il logo Accredia vengono riportati la sigla identificativa dello schema di accreditamento ed il numero del certificato di accreditamento di DI.QU.

## REGOLAMENTO PER LA PUBBLICITA' E L'USO DEL MARCHIO E DEL LOGO

Immediatamente in basso al Marchio ACCREDIA viene riportata la dicitura:

**"Membro di MLA EA per gli schemi di accreditamento SGQ, SGA, PRD, PRS, ISP, GHG, LAB, LAT, PTP e RMP, di MLA IAF per gli schemi di accreditamento SGQ, SGA, SSI, FSM, PRD e PRS e di MRA ILAC per gli schemi di accreditamento LAB, MED, LAT, ISP e PTP"**

***"Signatory of EA MLA for the accreditation schemes QMS, EMS, PRD, PRS, INSP, GHG, TL, CL, PTP and RMP, of IAF MLA for the accreditation schemes QMS, EMS, ISMS, FSMS PRD and PRS, and of ILAC MRA for the accreditation scheme TL, ML, CL, INSP and PTP"***

L'Organizzazione certificata, nell'ambito degli schemi e settori per cui DI.QU. risulta accreditata, da ACCREDIA, può utilizzare il marchio ACCREDIA secondo le modalità di seguito descritte e in conformità a quanto prescritto nel "Regolamento per l'uso del Marchio ACCREDIA" RG-09, sempre disponibile nel sito internet [www.accredia.it](http://www.accredia.it), nell'area Documenti, di cui DI.QU. raccomanda la conoscenza purché:

- a) il marchio ACCREDIA sia abbinato al Marchio Logo DI.QU. come illustrato in fig. 3;
- b) il marchio ACCREDIA non sia utilizzato da solo o indipendentemente da quello di DI.QU.;
- c) il marchio ACCREDIA, se ridimensionato, mantenga le proporzioni rispetto a quello di DI.QU.;
- d) i colori del marchio ACCREDIA - possibili nella versione a due colori "blu Accredia" e "grigio Accredia" - o in quella monocromatica bianco e nero - rispondano alla codificazione cromatica di cui alla fig. 4,
- e) In alternativa alla soluzione grafica in cui il Marchio ACCREDIA sia in abbinamento a quello DI.QU., è consentito apporre, nelle immediate vicinanze del Marchio DI.QU. (in basso, in alto o lateralmente) la scritta (bilingue o monolingue)  
**"Organismo accreditato da ACCREDIA"**
- f) il marchio ACCREDIA non venga utilizzato in modo da fare intendere che ACCREDIA abbia certificato o approvato il personale oppure il prodotto o il Sistema di Gestione per la Qualità dell'Organizzazione utilizzatrice; o in altra maniera comunque fuorviante.
- g) le soluzioni diverse da quelle stabilite nel presente regolamento siano preventivamente approvate da DI.QU.

E' consentito l'utilizzo del Marchio ACCREDIA congiuntamente a quello di DI.QU. su carta intestata e su documenti in genere o su beni e mezzi strumentali utilizzati per la realizzazione dei processi rientranti nell'ambito del sistema certificato (Rif. Par. 4, lett. b) ad esclusione degli oggetti che si configurano come prodotto oggetto di specifica certificazione specie se cogente e regolamentata. Per utilizzi su beni e mezzi strumentali, l'abbinamento dei due Marchi dev'essere completata con l'indicazione della Norma di riferimento, o, alternativamente, con la dizione "SGQ certificato secondo la Norma UNI EN ISO 9001:2015" - ovvero (per gli altri schemi) le pertinenti diciture di cui al Par. 4.

Tale prescrizione si applica anche nel caso di utilizzo della scritta "Organismo accreditato da Accredia" di cui al punto e) del presente paragrafo.

## 6 CONTROLLO SULL'UTILIZZO DEI MARCHI E DEI LOGOTIPI

È giudicato scorretto l'uso della certificazione, dei marchi e dei loghi qualora:

a) la certificazione:

- non sia stata ancora rilasciata
- sia stata sospesa
- sia stata revocata
- sia stata fatta decadere dalla Organizzazione certificata

b) i marchi e loghi:

- siano stati utilizzati o pubblicizzati al di fuori del relativo scopo, campo di applicazione, sedi e attività oggetto della certificazione
- siano divulgati in modo tale da poter essere interpretati come certificazione, marchi e loghi di conformità di prodotto.

DI.QU. attua un costante controllo sull'utilizzo dei marchi e dei logotipi sia durante gli audit presso le Organizzazioni che durante le altre normali attività.

Diffomità dal presente Regolamento, rilevate anche in sede di visite di sorveglianza, saranno considerate non conformità. In questi casi l'Organizzazione certificata dovrà sospendere immediatamente l'uso scorretto dei marchi e dei logo.

Se l'Organizzazione certificata non elimina la non conformità nei tempi stabiliti, DI.QU. provvederà a revocare la concessione per l'uso del Marchio Logo e l'Organizzazione stessa dovrà distruggere tutta la documentazione, il materiale tecnico e pubblicitario contenente, sotto qualsiasi forma, i riferimenti attinenti alla certificazione ed ai relativi marchi e loghi.

L'Organizzazione certificata, anche al fine di prevenire usi non conformi, può inviare a DI.QU. le bozze dei documenti o degli oggetti riportanti i marchi e i loghi per un benessere preventivo.

***È consentito, per un periodo transitorio, l'uso del marchio logotipo in Appendice B, antecedente a quello approvato con il seguente Regolamento.***

***Dalla data del 31.12.2020 sarà consentito esclusivamente l'uso del marchio logotipo riportato in Appendice A secondo i criteri riportati al punto 4 del presente Regolamento.***

## 7 APPENDICE A

**Fig.1 – Marchio e Logo DI.QU.**



**UNI EN ISO**  
9001:2015



**UNI EN ISO** 9001:2015  
**UNI EN ISO** 14001:2015  
**UNI ISO** 45001:2018



**UNI EN ISO**  
14001:2015  
Certificato N° \_\_\_\_\_

Nota: Il marchio logo riporterà sempre la Norma (Es. ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, ecc.)

**Fig. 2 – Colori base del Marchio e Logo DI.QU.**

**Specifiche Pantone**

Rettangolo azzurro: Pan. Process Blue

Scritta punti e forma sottrazione D/Q: Pan. Process Blue - retino 40%

**Specifiche CMYK**

Rettangolo azzurro: C 100 M 27 Y0 K 0

Scritta punti e forma sottrazione D/Q: C 44 M 10 Y 0 K 0

**Specifiche RGB**

Rettangolo azzurro: R 0 G 132 B 204

Scritta punti e forma sottrazione D/Q: R 153 G 200 B 237

**Fig. 3 – Esempi di posizionamento dei marchi - loghi DI.QU. /ACCREDIA**



**Fig. 4 – Codificazione Cromatica marchio ACCREDIA**

ASPETTI COMPOSITIVI DEI MARCHI	
CODIFICAZIONE CROMATICA	
 <p><b>BLU ACCREDIA</b></p> <p><b>PANTONE 548 CMYK:</b> C.90% M.5% Y.0% - K.80% <b>RGB:</b> R.0 – G.55 – B.81 <b>HTML:</b> #003851</p>	 <p><b>GRIGIO ACCREDIA</b></p> <p><b>PANTONE 429 CMYK:</b> C.20% M.10% Y.10% - K.20% <b>RGB:</b> R.179– G.188 – B.192 <b>HTML:</b> #b3bcc0</p> <p><b>Nota:</b> <i>nella versione monocromatica in bianco e nero del marchio, l'Italia deve essere colorata con nero al 30%.</i></p>

**Fig. 5 – Esempio di posizionamento dei marchi – loghi DI.QU. /ACCREDIA**



## 8 APPENDICE B

**Fig.1 – Marchio e Logo DI.QU.**



Nota: Il marchio logo riporterà sempre la Norma (Es.: ISO 9001, ISO 14001, OHSAS 18001...)

**Fig. 2 – Colori base del Marchio e Logo DI.QU.**

<p><b>Colori base del Logo</b>  <b>Specifiche Pantone</b>          Scritta DI. QU.: Pantone Cool Gray 4C          Rettangolo blu: Pantone 301 CVC          Scritta organismo di certificazione: Pantone Cool Gray 3C</p>
<p><b>Specifiche CMYK</b>          Scritta DI. QU.: 24% K          Rettangolo blu: C 100 M 43 Y0 K 18          Scritta organismo di certificazione: 17% K</p>
<p><b>Retinatura della Q</b>          Pantone 301 CVC al 65%</p>

**Fig. 3 – Esempi di posizionamento dei marchi - loghi DI.QU. /ACCREDIA**



**Fig. 4 – Codificazione Cromatica marchio ACCREDIA**

ASPETTI COMPOSITIVI DEI MARCHI	
CODIFICAZIONE CROMATICA	
 <p><b>BLU ACCREDIA</b></p> <p>PANTONE 548 CMYK: C.90% M.5% Y.0% K.80% RGB: R.0 – G.55 – B.81 HTML: 003851</p>	 <p><b>GRIGIO ACCREDIA</b></p> <p>PANTONE 429 CMYK: C.20% M.10% Y.10% K.20% RGB: R.179 – G.188 – B.192 HTML: b3bcc0</p> <p><b>Nota:</b> nella versione monocromatica in bianco e nero del marchio, l'Italia deve essere colorata con nero al 30%.</p>

**Fig. 5 – Esempio di posizionamento dei marchi – loghi DI.QU. /ACCREDIA**



**Per ottenere i logotipi di certificazione DI.QU. contattare l'ufficio  
tecnico all'indirizzo [ufficiotecnico@dimensionequalita.it](mailto:ufficiotecnico@dimensionequalita.it)**